



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 198 del 10/12/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 dicembre 2009, n. 2378

Piano assunzionale 2009.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, sulla base della proposta del Dirigente del Servizio Personale e organizzazione anche in qualità di Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione, riferisce quanto di seguito.

- Con deliberazione n. 1428 del 29/07/2008 "Documento di Programmazione Triennale del Fabbisogno di personale 2008-2010" (ndr DPTF), la Giunta regionale, condivisa l'analisi e le soluzioni ivi contenute in risposta alla forte domanda di personale emersa, ha dato mandato al dirigente del Servizio Personale e organizzazione di assumere tutte le iniziative indicate nel predetto Documento a fine di sottoporre alla Giunta stessa le conclusioni definitive entro il gennaio 2009;
- Il Documento, pur rappresentando un assetto quantitativo e qualitativo dei fabbisogni espressi compiuto, dava atto dell'evoluzione del processo organizzativo avviato (Gaia) per gli uffici della Giunta regionale e di quello del Consiglio regionale in attuazione della propria autonomia;
- a conclusione di entrambi i processi organizzativi occorre dunque dare risposte alla domanda di personale emersa dal DPTF ancora assai coerente con gli sviluppi organizzativi dell'Amministrazione e fortemente orientata ad acquisizione di personale di alto profilo amministrativo e tecnico;
- Orbene il comma 6 dell'art. 76 della Legge 6 Agosto 2008, n. 133 (Finanziaria 2009) ha rinviato ad apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della Finanziaria) la fissazione dei nuovi criteri e parametri, di virtuosità degli Enti sottoposti e non sottoposti al, Patto di Stabilità e, conseguentemente, la fissazione delle nuove regole e vincoli in materia assunzionale;
- Considerato, per, il forte ritardo dell'emanazione del suddetto decreto, si ritiene ragionevole ipotizzare un percorso assunzionale per l'anno 2009 che tenga comunque conto del principio del contenimento della spesa del personale previsto dall'art. 1 comma 557 L. 296/2006 (Legge finanziaria 2007);
- La spesa del personale nell'ultimo triennio è stata:
 - nell'anno 2007 di euro 158.342.004,06;
 - nell'anno 2008 di euro 156.808.877,78;
 - nell'anno 2009, le proiezioni del Conto Annuale indicano circa euro 140.140.000,00.

Dall'analisi di tali dati si osserva che vi è stata un progressivo decremento della spesa rilevandosi il

seguinte andamento percentuale:

- spesa di personale dell'anno 2008 inferiore rispetto alla spesa dell'anno 2007 dello 0,97%;
- spesa di personale dell'anno 2009 inferiore rispetto alla spesa dell'anno 2008 del 10,63%.

Pertanto, la Regione Puglia è nel rispetto del principio di contenimento della spesa e, conseguentemente può formulare il percorso assunzionale come di seguito ipotizzato fermo rimanendo le ordinarie e necessarie verifiche circa il persistente rispetto dei vincoli di bilancio e delle prescrizioni in materia di spesa del personale da effettuare, ad opera degli uffici competenti, al momento delle assunzioni a conclusione delle procedure selettive;

- In proposito, la Conferenza di direzione, nell'esercizio delle funzioni di analisi e di coordinamento finalizzate a supportare le politiche e i programmi dell'amministrazione regionale, nella seduta di cui al verbale n. 11 del 23/11/2009, ha analizzato e condiviso le proposte del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione di operare, in ragione del quadro normativo innanzi delineato, secondo un criterio prudenziale destinando al piano assunzionale 2009 risorse pari a circa 4 milioni di euro, per consentire anche per gli anni a venire il tendenziale rispetto dei principi di contenimento della spesa del personale ad oggi stabiliti dall'art. 1 comma 557 L. 296/2006 (Legge finanziaria 2007);
- Da quanto sopra, in esito alle susposte valutazioni, si propone

1) Dirigenza

- per quanto previsto dall'art. 17 del CCNL vigente Regioni autonomie locali - Area dirigenza, come disciplinato in sede di concertazione sindacale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1515 del 4 agosto 2009, il dirigente del Servizio Personale e organizzazione ha accolto quindici istanze di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro.
- Ne consegue che a11e attuali strutture dirette con incarichi ad interim andrebbero a sommarsi quelle affidate alle quindici unità sopradette per un totale complessivo di 54 tra uffici e servizi privi di direzione.
- Per recuperare, seppure parzialmente, tale deficit organizzativo è necessario procedere per l'anno 2009 al reclutamento di almeno trenta posizioni dirigenziali per le quali si produrrà una presumibile spesa annua lorda pari a euro 713.499,66, considerato che quindici unità non produrranno alcun costo aggiuntivo in quanto saranno finanziate a compensazione della economia riveniente dalle ricordate risoluzioni consensuali di 15 dirigenti.
- Il dirigente del Servizio Personale e organizzazione, previa definizione delle necessità organizzative prioritarie da parte dei Direttori delle Aree di Coordinamento - competenti ai sensi degli articoli 15 e 18, comma 3, del DPGR n. 161/2008 -, dovrà procedere allo scorrimento delle graduatorie in vigore per effetto dei concorsi dirigenziali appena conclusi, fino alla copertura di trenta posti.

2) Categoria D

- Questa la categoria con alta connotazione amministrativa e tecnica più fortemente richiesta nel D.P.T.F. 2008-2010. A questa necessità si può dare risposta mediante procedura concorsuale per 200 posti, di cui il 50% (100 unità) riservato alle progressioni verticali dei dipendenti regionali. E' da osservare che le progressioni verticali non determinerebbero alcun costo in quanto la quasi totalità dei dipendenti aventi titolo a candidarsi (categoria C) permane nella progressione economica più alta (C5) e gode di una retribuzione superiore a quella prevista per l'accesso alla categoria D (posizione economica D1). L'indizione dei concorsi, dovrà avvenire previa definizione delle necessarie specifiche professionali, tra quelle individuate nel D.P.T.F. da parte dei Direttori delle Aree di Coordinamento e del Segretario Generale del Consiglio.
- La procedura concorsuale non riservata al personale regionale sarà essere avviata previa detrazione di 20 posizioni (pari al 20% del totale) da riservarsi all'esperimento delle procedure di mobilità ex art. 30

del Dlgs 165/2001, in applicazione dell'art 1 e ss., del Regolamento 26 ottobre 2009, n. 26;

- La spesa presumibile derivante dal concorso per la categoria D, pari a euro 3.184.341,00;
- Il piano assunzionale 2009 deve essere infine integrato dando esito alla specifica richiesta espressa con nota del Segretario Generale del Consiglio regionale n. 20098349 del 21/09/2009 (agli atti del Servizio Personale e organizzazione) di sette specifici profili occorrenti alla struttura del Co.re.Com. più analitica sul decentramento delle funzioni a valere sul capitolo 24 del Bilancio del Consiglio regionale.
- In ultimo, in considerazione dell'avviato concorso pubblico per l'accesso alla categoria C che ha prodotto un oneroso investimento organizzativo e di risorse umane dato lo straordinario numero di domande di partecipazione e tenuto conto che l'art. 3 del "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia" del 16 ottobre 2006, n.17 prevede "Al fine di operare in termini di economicità, celerità e trasparenza nello svolgimento delle procedure di concorso, la Regione Puglia può far ricorso a enti o società specializzate per le attività di supporto logistico-organizzativo e di consulenza tecnica e giuridica per la progettazione, realizzazione e implementazione dei processi di reclutamento...", si propone di affidare l'intera procedura concorsuale al Centro di Formazione Studi Formez. L'associazione, con personalità giuridica partecipata dallo Stato attraverso il Dipartimento della Funzione Pubblica che, nell'ambito delle competenze definite dal Dlgs n. 285/99, ha sviluppato il progetto RIPAM con l'obiettivo di migliorare la qualità del personale degli Enti Locali attraverso la selezione, formazione ed immissione di nuovi quadri, laureati e diplomati, reclutati con procedure di corso-concorso e, conseguentemente risponde efficacemente alle necessità rappresentate.
- E' da menzionare, infine, che la prevista assunzione diretta per il tramite degli Uffici del Lavoro nella categoria B è prudenzialmente sospesa a seguito di verifica, da parte del competente Servizio Ispezione e Lavoro della Direzione Provinciale del Lavoro di Bari, circa l'assolvimento dell'obbligo assunzionale delle persone di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 (categorie protette).

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 25/2001 e S.M.I.

"La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale"

L'Assessore relatore, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva;

Preso atto della condivisione espressa dalle OO.SS. in sede di concertazione;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento del Dirigente del servizio Personale e organizzazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazione espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

a) di approvare il piano assunzionale per l'anno 2009, proposto nel rispetto del criterio di contenimento della spesa del personale previsto dall'art. 1 comma 557 L. 296/2006 e s.m.i., e per l'effetto di fissare il

numero e le modalità delle unità da reclutare come di seguito riportato:

1. Trenta dirigenti da assumere mediante scorrimento delle graduatorie vigenti sulla base della determinazione delle necessità organizzative prioritarie espresse dai Direttori di Area, ai sensi degli articoli 15 e 18, comma 3, del DPGR n. 161/2008;
2. Venti unità di categoria D da assumere mediante l'esperimento delle procedure di mobilità previste dall'art. 30 del D.lgs n. 165/2001, in applicazione dell'art. 1 e ss., del Regolamento 26 ottobre 2009, n. 26, previa determinazione delle necessità organizzative prioritarie nell'ambito dei fabbisogni espressi nel Piano dei Fabbisogni Triennale 2008-2010, ad opera dei Direttori di area ai sensi dell'articolo 15 del DPGR n. 161/2008;
3. Ottanta unità di categoria D da assumere mediante procedure selettive pubbliche, ai sensi del Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia del 16 ottobre 2006, n.17, previa determinazione delle necessità organizzative prioritarie nell'ambito dei fabbisogni espressi nel Piano dei Fabbisogni Triennale 2008-2010, ad opera dei Direttori di area ai sensi dell'articolo 15 del DPGR n. 161/2008;
4. Cento unità di categoria D da riservare alla valorizzazione del personale regionale mediante le progressioni verticali, previa determinazione delle necessità organizzative prioritarie nell'ambito dei fabbisogni espressi nel Piano dei Fabbisogni Triennale 2008- 2010, ad opera dei Direttori di area ai sensi dell'articolo 15 del DPGR n. 161/2008;
5. Sette unità di categoria D, da assumere mediante procedure selettive pubbliche, ai sensi del Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia" del 16 ottobre 2006, n. 17, con profili come individuati con nota del Segretario Generale del Consiglio regionale n. 20098349 del 21/09/2009;

b) dare mandato al dirigente del Servizio Personale e organizzazione, acquisite le analisi organizzative dei Direttori di Area di coordinamento, di esperire le :procedure di mobilità in applicazione del Regolamento 26 ottobre 2009, n. 26;

c) dare mandato al dirigente del Servizio Personale e organizzazione, di concerto con il dirigente del Servizio Affari generali, di provvedere agli adempimenti formali per l'affidamento al Centro di Formazione Studi Formez delle procedure concorsuali disposte ai punti 3 e 4 della precedente lettere a);

d) dare mandato al dirigente del Servizio Personale e organizzazione, di intesa con i competenti uffici del Consiglio Regionale, di esperire la procedura concorsuale di cui al punto 5 della precedente lettera a);

e) di pubblicare il presente atto integrale sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia;

f) di trasmettere il presente atto ai soggetti sindacali a cura del Servizio Personale e Organizzazione.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola

Atti di Organi monocratici regionali
